

Comune di MARMENTINO

Provincia di Brescia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. ANTONELLO CATTELAN

Comune di MARMENTINO

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 08/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

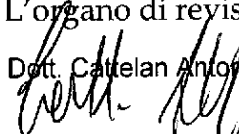
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di MARMENTINO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Marmentino, li 08/04/2016

L'organo di revisione

Dott. Cattelan Antonello



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Antonello Cattelan revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 16.02.2016;

- ◆ ricevuta in data 06.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 7 del 29/03/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

DATO ATTO CHE

- ◆ **l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: (sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;**
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2015, con delibera n.28;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 6 del 29.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.572 reversali e n. 689 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca cassa Padana, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			52.407,64
Riscossioni	144.690,18	556.562,15	701.252,33
Pagamenti	154.521,63	503.768,73	658.290,36
Fondo di cassa al 31 dicembre			95.369,61
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			95.369,61
di cui per cassa vincolata			0

Cassa vincolata

Con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 25 del 11.05.2015 l'ente ha provveduto a rilevare l'assenza, al 1 gennaio 2015, di somme giacenti presso la tesoreria comunale con natura di entrate a destinazione vincolata derivante da legge, trasferimenti o prestiti, sulla base dei dati di preconsuntivo disponibili presso l'ente, come analiticamente esposti in premessa come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 61.156,70, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		818.086,74	773.440,24	703.154,07
Impegni di competenza		793.574,49	775.003,03	641.997,37
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		24.512,25	-1.562,79	61.156,70

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	556.562,15
Pagamenti	(-)	503.768,73
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	52.793,42
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	146.591,92
Residui passivi	(-)	138.228,64
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	8.363,28
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		61.156,70

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
6	2015
Entrate titolo I	415.987,10
Entrate titolo II	28.815,00
Entrate titolo III	122.688,64
Totale titoli (I+II+III) (A)	567.490,74
Spese titolo I (B)	503.529,98
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	53.684,77
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	10.275,99
FPV di parte corrente iniziale (+)	
FPV di parte corrente finale (-)	
FPV differenza (E)	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00
Altre entrate (specificare)	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	
Altre entrate (specificare)	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	10.275,99

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
7	2015
Entrate titolo IV	33.980,71
Entrate titolo V **	35.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	68.980,71
Spese titolo II (N)	18.100,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	50.880,71
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	47.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	22.000,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 15.731,06, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015				52.407,64
RISCOSSIONI	144.690,18	556.562,15		701.252,33
PAGAMENTI	154.521,63	503.768,73		658.290,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015				95.369,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<i>Differenza</i>				95.369,61
RESIDUI ATTIVI	38.772,35	146.591,92		185.364,27
RESIDUI PASSIVI	79.774,18	138.228,64		218.002,82
<i>Differenza</i>				-32.638,55
<i>FPV per spese correnti</i>				0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>				47.000,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015				15.731,06

11

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			22.000,00	22.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	225.309,56	144.690,18	38.772,35	41.847,03
Residui passivi	243.520,43	154.521,63	79.774,18	9.224,62

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	703.154,07
Totale impegni di competenza (-)	641.997,37
SALDO GESTIONE COMPETENZA	61.156,70
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	41.847,03
Minori residui passivi riaccertati (+)	9.224,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	-32.622,41
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	61.156,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	-32.622,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	22.000,00
AVANZO ESERVIZIO PRECEDENTI NON APPLICATO	12.196,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	47.000,00

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
57.835,00	40.623,50	21.580,71

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

anno 2013 0%

anno 2014 0%

anno 2015 47%

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	18.815,00	18.815,00	18.815,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	18.815,00	18.815,00	18.815,00

I trasferimenti sono accertati in base a comunicazioni ufficiali degli enti eroganti. I residui attivi risultano correttamente determinati.



Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	8.890,02	7.750,46
Proventi dei beni dell'ente	69.361,31	76.682,38
Interessi su anticip.ni e crediti		
Utili netti delle aziende		
Proventi diversi	24.953,45	38.239,06
Totale entrate extratributarie	103.204,78	122.671,90

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Il revisore rileva l'assoluto rispetto del vincolo di riduzione della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 562 della legge finanziaria 2007 e successive modifiche e integrazioni, rispetto all'esercizio finanziario 2008, a fronte di una spesa 2008 di euro 190.575,83 gli impegni del 2015 ammortamento a euro 134.045,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 398,80 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nessuna spesa impegnata

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 21.500,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,3 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,70% %.
(21.500,00/567.490,74)

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	scostamenti
893.037,00	893.037,00	18.100,00	(97%) - 874.937,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

nell'anno 2015 non è stata impegnata spesa per acquisto mobili e arredi si rientra quindi nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. non sono stati effettuati acquisti di arredi.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota pari ad €. 12.557,47 del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	0
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	12.557,47
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	12557,47

Il fondo calcolato:

con il metodo semplificato tra incassato ed accertato sarebbe di euro 52.188,59

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015.

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	4,68%	4,73%	3,72%

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 17 del 05.06.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 6 del 29.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I					18.892,81	41.762,18	60.654,99
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II					18.380,89	26.475,63	44.856,52
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III						28.502,77	28.502,77
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	37.273,70	96.740,58	134.014,28
Titolo IV						12.400,00	12.400,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V						35.000,00	35.000,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.400,00	47.400,00
Titolo VI			500,10		1.001,00	2.451,34	3.952,44
Totale Attivi	0,00	0,00	500,10	0,00	38.274,70	146.591,92	185.366,72
PASSIVI							
Titolo I				6.143,69	60.574,81	105.300,51	172.019,01
Titolo II					600,00	17.500,00	18.100,00
Titolo III							0,00
Titolo IV				625,94	11.829,74	15.428,13	27.883,81
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	6.769,63	73.004,55	138.228,64	218.002,82

Debiti Fuori Bilancio

Il Revisore ha preso atto delle attestazioni dei Responsabili dell'Ente di insussistenza al 31 Dicembre 2015 di debiti fuori bilancio non riconoscibili.

Controlli sugli Organismi partecipati

L'Organo di revisione attesta:

- che l'Ente ha effettuato la comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione pubblica dell'elenco delle partecipazioni detenute e ha pubblicato sul proprio sito internet gli incarichi di amministratore conferiti in società partecipate e i relativi compensi (art. 1, comma 587, della Legge n. 296/06);
- che l'Ente ha allegato al rendiconto della gestione la Nota informativa sulla verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate (art. 6, comma 4, Dl. 95/12);
- che il Comune ha provveduto alla ricognizione della società partecipate e all'approvazione del Piano operativo di razionalizzazione degli Organismi partecipati

Tempestività pagamenti

Risulta allegato al rendiconto l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.lgs

33/2013, calcolato ai sensi dell'art. 9 comma 3 del Dpcm 22 Settembre 2014, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del Decreto Legge 24 Aprile 2014 n. 66. Il dato rilevato evidenzia un ritardo medio nei pagamenti di 21 Giorni.

Verifica dei parametri di deficitarietà

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	7.214.606,83	71.259,96		7.285.866,79
Immobilizzazioni finanziarie	1.679,56	0,00		1.679,56
Totale immobilizzazioni	7.216.286,39	71.259,96	0,00	7.287.546,35
Rimanenze				0,00
Crediti	225.309,56	-74.945,29		150.364,27
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	52.407,64	42.962,32		95.369,96
Totale attivo circolante	277.717,20	-31.982,97	0,00	245.734,23
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	7.494.003,59	39.276,99	0,00	7.533.280,58
<i>Conti d'ordine</i>	79.981,23	-42.881,23		37.100,00
Passivo				
Patrimonio netto	4.560.081,05	-65.351,40		4.494.729,65
Conferimenti	2.015.715,39	21.580,00		2.037.295,39
Debiti di finanziamento	754.667,95	53.684,77		808.352,72
Debiti di funzionamento	149.215,81	15.803,20		165.019,01
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	14.323,39	13.560,42		27.883,81
Totale debiti	918.207,15	83.048,39	0,00	1.001.255,54
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	7.494.003,59	39.276,99	0,00	7.533.280,58
<i>Conti d'ordine</i>	79.981,23	-42.881,23	0,00	37.100,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO


L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

IL REVISORE UNICO


Dott. Antonello Cattelan